



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L.Cambi-D.Serrani"
60015 Falconara M.ma (AN)
Distretto Scolastico N. 9 - Cod. Mecc. ANIS002001 - C.F. 93022250422

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO RELATIVO ALLE MODALITÀ E
CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DI MIGLIORAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A.s. 2024/2025

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Prof.ssa Stefania Signorini e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.8 del CCNL 2019/21 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg dalla data del primo incontro.
4. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti. Al fine di favorire la semplificazione procedurale è possibile attivare, anche a richiesta delle organizzazioni sindacali, modalità di riunione da remoto.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.3 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) partecipazione
 - b) contrattazione collettiva integrativa
4. La partecipazione finalizzata ad instaurare forme di dialogo costruttivo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni si articola, a sua volta, in:
 - informazione (art. 5 CCNL 2019/21);
 - confronto (art. 6 CCNL 2019/21).

Art.4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con le RSU le modalità per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono in presenza. La modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 5 – Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; (art. 30 c. 4 lett. c1 Ccnl 2019-21);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2 Ccnl 2019-21);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed Ata, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3 Ccnl 2019-21);
 - criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge n.160 del 2019 (ar.30 c.4 lett.c4 Ccnl 2019-21);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30 c.4 lett.c5 Ccnl 2019-21);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6 Ccnl 2019-21);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7 Ccnl 2019-21);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8 Ccnl 2019-21);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9 Ccnl 2019-21);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30 c.4 lett.c10 Ccnl 2019-21);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art.30 c.4 lett.11 Ccnl 2019-21);
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.
 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
 4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 6 – Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF.;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burnout.
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 7 – Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - c. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

TITOLO TERZO - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, presso le sale insegnanti sia dell'ITE Serrani che del Liceo Cambi. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, da stabilire di volta in volta, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; la durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale.
3. Le assemblee sindacali possono essere svolte anche con modalità a distanza.

Art.10– Contingente minimo in occasione di assemblee sindacali

In occasione delle assemblee sindacali (art. 8 comma 9 lettera b del CCNL 2006/2009) si stabilisce come contingente minimo 1 assistente amministrativo nella segreteria ITE e un collaboratore scolastico per ogni plesso.

Art. 11 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 12 – Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (pc sala insegnanti o vicepresidenza) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 13 – Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. in forma dettagliata viene visionata dalla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21.

Art. 14 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 – 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente

al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 2 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.
4. Per i componenti dell'RSU i permessi possono essere cumulati per periodi - anche frazionati - non superiori a 12 giorni a trimestre.

Art. 15 – Diritto di sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico invita il personale a rendere comunicazione volontaria in forma scritta di aderire/non aderire/non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione nei tempi previsti. La comunicazione di adesione è irrevocabile.
2. Nel caso di non preventiva dichiarazione di adesione da parte del personale, tutti i non scioperanti comunicano in segreteria la loro non adesione alle 7.30 del mattino del giorno di sciopero (tramite telefonata o e-mail) onde consentire alla scuola di organizzarsi per comunicare agli alunni e alle famiglie, fin dalla prima ora, il servizio possibile, con le dovute rimodulazioni dell'orario.
3. Il Dirigente Scolastico può disporre variazioni di orario per i collaboratori scolastici in servizio. Può altresì delegare l'apertura dei plessi scolastici al personale interno che abbia trasmesso comunicazione di non adesione allo sciopero.
4. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie, con circolare cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, gli ipotetici disservizi dovuti alla impossibilità di garantire il regolare svolgimento delle lezioni.
5. Nel caso in cui il personale non abbia reso alcuna dichiarazione volontaria, il giorno dello sciopero il Dirigente Scolastico, o la persona dallo stesso delegata, comunica con affissione di avviso pubblico le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 16 – Contingente minimo essenziale in caso di sciopero

1. Al fine di assicurare la prestazione indispensabile in caso di sciopero si indicano i Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docenti: Tutti i docenti del Consiglio di classe / team docente 1 Assistente amministrativo 1 Collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso per ogni plesso
D. EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla	DSGA e assistente amministrativo

organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti	
---	--

2. Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:
 - *In primis*, disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero
 - In subordine, in assenza di dichiarazione di volontà, rotazione alfabetica.

Art. 17 – Codice disciplinare e di comportamento

1. In attuazione a quanto disposto dall'art. 68 del D. Lgs. N. 150/2009, si pubblica il "codice disciplinare dei pubblici dipendenti", come meglio individuato dagli articoli 55 e seguenti del D. Lgs. N. 165/2001 e ss.mm.ii.
2. Contestualmente viene pubblicato, all'albo e sul sito, il codice di comportamento del dipendente, DPR 13 giugno 2023, n. 81.

TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 18 – Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2018/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 19 – Piano delle attività

1. Il piano delle attività del personale ATA, formulato nel rispetto dell'art. 65 del CCNL 2019/21, è coerente al PTOF e contiene la ripartizione dei compiti e delle mansioni fra il personale ATA in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari, gli incarichi specifici da assegnare, le prestazioni aggiuntive necessarie oltre l'orario d'obbligo e quelle aggiuntive consistenti nell'intensificazione delle prestazioni lavorative.
2. Il DSGA individua il personale al quale assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dal Dirigente Scolastico, delle esigenze individuate e nel rispetto del presente contratto e disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico. All'albo della scuola sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni, turni e orari, assegnati a ciascuna unità di personale.
3. All'interno della proposta vengono anche definiti i criteri e le modalità per l'espletamento degli incarichi specifici e l'accesso al fondo di Istituto, da sottoporre al tavolo delle trattative.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede e/o turno presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUINTO – CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

CAPO I

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 21 - Risorse finanziarie disponibili

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla nota Prot. 36704 del 30/09/2024)

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Spostamenti economie	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 1.769,92	44.626,26 €	€ -	€ 46.396,18
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ 0.00	3.458,84 €	€ -	€ 3.458,84
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0.00	2.655,31 €	€ -	€ 2.655,31
Ore Eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 1.207,24	2.033,52 €	€ -	€ 3.240,76
attività complementari di educazione fisica	€ 33,11	2.307,04 €	€ -	€ 2.340,15
Valorizzazione del personale scolastico	€ 23,83	8.882,61 €	€ -	€ 8.906,44
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ -		€ -	€ -
Totali (lordo dipendente)	€ 3.034,10	€ 63.963,58	€ -	€ 66.997,68

Art. 22 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024/2025 comunicate dal MIM con nota prot. nr. 36704 del 30/09/2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 2 punti di erogazione;
- 69 unità di personale docente in organico di diritto;
- 21 unità di personale ATA in organico di diritto (compreso il DSGA).

Art. 23 - Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione in base al peso dei compiti assegnati per le attività svolte nell'area di propria competenza. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti i finanziamenti relativi vengono integrati con una somma pari a € 956,16 assegnati secondo la seguente ripartizione:

<i>Funzione</i>	<i>Compenso Lordo dipendente</i>
PTOF	500,00
Orientamento scuole medie	2600,00
Referenti Inclusione (sostegno + BES)	515,00
Referenti sostegno	800,00
	€ 4415,00

Art.24 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, in base a titolo di studio, esperienza professionale e formazione specifica secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico e N. unità	Importo dipendente	Lordo
---	-------------------------------	--------------

3 ass. tecnici: responsabile aula magna e audiovisivi, supporto docenti registro elettronico, assistenza scrutini, assistenza Lim, monitoraggio di fine anno.	1000,00
3 amministrativi: Coordinamento settore didattica, Adempimenti fiscali, Coordinamento gite e Gestione palestre	1655,31
Totale	2655,31

Art.25 - Compensi per le attività di educazione fisica di avviamento alla pratica sportiva

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica pari a € **2.340,15** sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art.26 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Della quota totale di € 3240,76 si concorda di destinare € **2000** alla retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi. **La restante cifra di € 1240.76 sarà convogliata nel FIS.**

Art.27- P.C.T.O.

La quota di € 7613,56 appartenente ai fondi destinati al P.C.T.O. sarà ripartita secondo la scheda finanziaria di progetto presentata dalla relativa Commissione nominata dal Collegio dei Docenti, recepita ed approvata dalle parti in sede contrattuale.

Art. 28 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda:

- di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.930,00 € da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e alla eventuale sostituzione del DSGA.;

totale risorse	66997,68
gruppo sportivo	2340,15
ore eccedenti	2000
corsi di recupero	900
dsga + sostituto	3930
funz strumentali docenti	4415
incarichi spec. Ata	2655,31
collaboratori dirigenza	6352,5
totale fis da ripartire	44404,72

FIS percentuale docenti 70%	31083,30
FIS percentuale ATA 30%	13321,42

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica viene così ripartita
70% - al personale docente , 30 % - personale ATA;

Scorpori a monte prima della ripartizione del FIS tra docenti ed ATA:

- 1) Per l'attuazione di attività di recupero per gli alunni con debito formativo, aree a rischio e potenziamento didattico (ex IDEI) si accantona la somma corrispondente ad un importo di **€ 900,00** (pari a circa 16H) I fondi saranno suddivisi tra Liceo e ITE in base alle effettive esigenze degli studenti, la RSU d'istituto dovrà essere informata in modo puntuale sulla situazione contabile di tale fondo.
- 2) Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)
l'importo di € 6.352,50,00 pari a **330 ore** per la retribuzione dei **collaboratori** così ripartite:
 - al primo collaboratore del Dirigente 230 ore pari a € 4.427,5 lordo dipendente;
 - al secondo collaboratore del Dirigente 100 ore pari a € 1.925,00 lordo dipendente;
 Si è convenuto di attribuire un maggior numero di ore quale compenso al primo collaboratore per le seguenti motivazioni:
 - la delega alla firma
 - maggior numero di studenti e classi al Liceo
 - coordinamento attività e progetti comuni Liceo-ITE

Docenti

L'importo restante di **€ 31.083,30** lordo dipendente viene assegnato alle attività istituzionali di natura didattica, collaborativa e/o organizzativa come prospettato:

DOCENTI				
Attività	N° docenti	Ore per docente	Ore	IMPORTO ORARIO € 19,25
Coord.classe (cl. Quinte e Prime)	15	22	330	€ 6352,25
Coord.classe (altre classi)	21	20	420	€ 8085
maggiorazione coordinatori di classi con DSA/BES		4 h per più di 2 Dsa/Bes	100	€ 1.925,00
Coord. Di classe insegn. Ed. Civica	36	2	72	€ 1.386,00
Elab.orario	2	45 ite / 45 liceo	90	€ 1.732,50
coordinatore didattico	1		90	€ 1.732,50
Orientamento (ite+liceo)			60	€ 1.155,00
Coord. Liceo Sportivo	3	25	75	€ 1.443,75
NIV-RAV-Bilancio sociale	3		69	€ 1.328,25
Team digitale	1	25	25	€ 481,25

Responsabile biblioteca ITE	2	10	20	€ 385,00
Aggiornamento docenti	1	5	5	€ 96,25
referente progetto scuola-sport (ITE+Liceo)	2	10	20	€ 385,00
Referente Cyber Bullismo	1	5	5	€ 96,25
Gestione comunicazione social (sito web)	1	30	30	€ 577,50
Educazione alla salute	1	25	25	€ 481,25
Referente di istituto di educazione civica	1	30	30	€ 577,50
Organizzazione gite	3(1ite+2liceo)	16 ite + 16 liceo	32	€ 616
Organizzazione prove Invalsi ITE+Liceo	1	10	10	€ 192,50
referente laboratorio chimica	1	20	20	€ 385,00
Referente di dipartimento	17 (9 ite + 8 liceo)	5	85	1636,25
		TOTALE	1613	€ 31.050,25

Per quanto concerne le attività la cui retribuzione è riferita al gruppo di lavoro e non al singolo docente, la Funzione strumentale o responsabile del progetto di riferimento è tenuto a presentare al DSGA il resoconto dell'attività svolta e della quota del compenso da attribuire ai singoli docenti che hanno partecipato.

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad **€ 13.321,42** lordo dipendente; l'importo è utilizzato per retribuire le seguenti attività:

1) Personale di segreteria:

- supporto progetti interni;
- procedure legate agli adempimenti di legge da operare sulle piattaforme digitali;
- supporto organizzativo all'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate.

2) Assistenti tecnici:

- assistenza tecnica segreteria
- registro elettronico
- gestione LIM e smart board
- assistenza per account istituzionali
- Monitoraggio di fine anno

3) Collaboratori scolastici

- orientamento
- collaborazione a progetti

Una parte del fondo d'istituto viene utilizzata per compensare l'intensificazione del lavoro del personale ATA dovuta alla disponibilità offerta per:

- a) flessibilità dell'orario di lavoro del personale al fine della copertura del tempo scuola;
- b) attività intese ad assicurare, secondo il livello di responsabilità connessa al profilo, la collaborazione alla gestione e al funzionamento della scuola;
- c) maggiori carichi per assenze di personale;
- d) incarichi particolari

Il compenso per fondo d'istituto dovuto per intensificazione del lavoro sarà ridotto in proporzione alle assenze del personale ATA nel seguente modo:

Da 16 a 30 giorni di assenza – riduzione di 1/22;

Da 31 a 45 giorni di assenza – riduzione di 2/22;

Da 46 a 60 giorni di assenza – riduzione di 3/22;

e così di seguito.

Il compenso verrà liquidato se le ore non prestate saranno state totalmente recuperate come da CCNL.

ATA

Incarichi			
Assistenti tecnici			
Incarico	ore	importo orario	importo lordo dip.
Scrutini elettronici	12	15,95	€ 191,40
Account istituzionali	25	15,95	€ 398,75
Assistenza dispositivi di classe	15	15,95	€ 239,25
Ottimizzazione rete dati	10	15,95	€ 159,50
Totale	62	15,95	€ 988,90

Incarichi			
Assistenti amministrativi			
Incarico	ore	importo orario	importo lordo dip.
Gestione amm.va e giuridica progetti POF	20	15,95	€ 319,00
Gestione graduatorie personale T.D	15	15,95	€ 239,25
Assicurazioni	6	15,95	€ 95,70
Gestione marcatempo e collab. Ammin.	13	15,95	€ 207,35
Sportello ITE	21	15,95	€ 334,95
Convenzioni Liceo Sportivo, Palestre	15	15,95	€ 239,25
Visite di istruzione, scambi culturali	15	15,95	€ 239,25
Sportello Liceo	7	15,95	€ 111,65
Passweb	8	15,95	€ 127,60
Convenzioni Università	5	15,95	€ 79,75
Orientamento	5	15,95	€ 79,75
Totale	130	15,95	€ 2.073,50

Incarichi			
Collaboratori scolastici			
Incarico	ore	importo orario	importo lordo dip.
Collaborazione organizzativa	140	13,75	€ 1.925,00
Totale	140	13,75	€ 1.925,00
INTENSIFICAZIONI			
	ore	importo orario	importo lordo dip.
Assistenti amministrativi	150	15,95	€ 2.392,50
Assistenti tecnici	72	15,95	€ 1.148,40
Collaboratori scolastici	290	13,75	€ 3.987,50
Totale	512		€ 7.528,40

LAVORO STRAORDINARIO			
	ore	importo orario	importo lordo dip.
ATA			€ 805,62

TOT.	€ 13.321,42
-------------	--------------------

Art.29 - Lavoro straordinario

Il dipendente che opta per il recupero delle ore straordinarie ha diritto al recupero delle ore prestate in aggiunta al lavoro ordinario. Analoga disciplina viene applicata per le ore straordinarie che non trovano copertura finanziaria.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi deve comunicare tempestivamente al personale ATA e alla RSU d'Istituto l'avvenuto utilizzo di tutti i fondi disponibili al fine di garantire al personale interessato la possibilità di recedere dalla disponibilità ad effettuare il lavoro aggiuntivo o di optare per il recupero.

Art.30 - Aggiornamento

Le ore effettuate per attività di aggiornamento al di fuori dell'orario di servizio non saranno retribuite ma saranno recuperate dal personale come ore eccedenti.

Si specifica che il personale ATA, impegnato nelle attività di formazione, può recuperare le ore svolte anche per le attività online, dietro presentazione di autocertificazione. Il tutor impegnato nelle attività di formazione dei corsi INDIRE può recuperare le ore in presenza, svolte al di fuori dell'orario di servizio, presentando l'atto di nomina del direttore del corso.

CAPO II**Altre attività retribuite con il bilancio o finanziamenti diversi**

Art.31 - Progetti con finanziamenti diversi dal fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
Tutte le risorse destinate al salario accessorio del personale, qualunque sia la provenienza, dovranno essere oggetto di contrattazione.

Art.32 - Progetti

A tutto il personale chiamato a svolgere attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dalle tab. E 1.6 e E 1.7 del CCNL 2019-2021 citato.

Nella scheda di progetto sarà definita la ripartizione delle somme fra docenti, personale ATA, eventuali collaboratori esterni e materiale da utilizzare.

A conclusione del progetto il responsabile dovrà presentare una relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi didattici e l'utilizzo dei fondi assegnati.

Alla RSU dovrà essere fornita apposita informativa riguardo il preventivo dei progetti e conferma della relativa copertura finanziaria.

Art. 33 - Progetti rivolti a soggetti esterni

I progetti proposti da enti esterni, sia pubblici che privati, e rivolti a soggetti esterni devono essere interamente autofinanziati e non devono intaccare la dotazione del fondo d'Istituto. I suddetti criteri devono essere applicati anche alle attività progettate all'interno della scuola e rivolte a soggetti esterni.

Art. 34 - Progetti comunitari

Per il presente anno scolastico si veda il riferimento della seguente tabella:

Titolo progetto	Riferimenti	Stato	Fine attività progettuale	importo progetto
"Lotta ai divari: non uno di meno" M4C1I1.4-2024-1322-P-51334	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	In corso	15/09/2025	102.049,28 € (ricevuto il 50%)
FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE M4C1I2.1-2023-1222-P-45070	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	In corso	30/09/2025	34.959,54 € (ricevuto il 50%)

"STEM oltre i confini" M4C1I3.1-2023- 1143-P-33996	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	In corso	05/06/2025	62.404,03 € (ricevuto il 50%)
--	--	----------	------------	-------------------------------

Il personale docente e ATA dell'Istituto può partecipare ai progetti nazionali e comunitari, nel rispetto delle finalità progettuali e dei vincoli specifici previsti dai singoli programmi, in base alla propria disponibilità individuale e al possesso delle competenze richieste.

Le risorse finanziarie derivanti da tali progetti, qualora prevedano la corresponsione di compensi al personale, saranno utilizzate secondo i seguenti criteri condivisi:

- Criteri generali di partecipazione

Tutto il personale dell'Istituto può partecipare ai progetti, senza esclusione alcuna, nel rispetto dei requisiti richiesti.

Si promuove una distribuzione equa degli incarichi per evitare la concentrazione di compensi o incarichi nelle stesse persone.

Si favorisce la più ampia partecipazione del personale interessato.

- Personale docente

La selezione avverrà tramite bandi interni, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle specifiche Linee Guida ministeriali.

La valutazione terrà conto del possesso di competenze specifiche, in relazione alla tipologia di incarico, secondo criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

- Personale ATA

La selezione avverrà tramite bandi interni, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle specifiche Linee Guida ministeriali.

Art.35 - Monitoraggio progetti e relazione finale

Entro il 30 giugno sarà presentata una relazione finale con autocertificazione da parte del responsabile di ogni progetto. La liquidazione dei relativi compensi sarà subordinata all'effettivo svolgimento del progetto e al rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

CAPO III

Assegnazione degli Incarichi

Art.36 – Criteri per l'assegnazione degli incarichi

Per garantire a tutto il personale la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal fondo dell'istituzione, la Dirigenza Scolastica assicura la massima pubblicità della necessità di assegnazione di un incarico o funzione.

Tutto il personale dell'Istituto può partecipare ai progetti, senza esclusione alcuna, nel rispetto dei requisiti richiesti.

Si promuove una distribuzione equa degli incarichi per evitare la concentrazione di compensi o incarichi

nelle stesse persone.

Si favorisce la più ampia partecipazione del personale interessato

I presenti criteri devono essere applicati anche per corsi finanziati con risorse esterne all'Istituzione scolastica, compresi i corsi FSE di cui deve essere data massima pubblicità sia nella fase d'istruzione sia in quella di approvazione. La relativa documentazione dovrà essere preventivamente inviata alla RSU d'Istituto.

- Criteri generali di assegnazione degli incarichi
 - a) Dichiarata disponibilità
 - b) Competenze in relazione all'attività da svolgere indicate dall'amministrazione;
 - c) Anzianità risultante dalla graduatoria d'Istituto;

Art.37 - Lettera di incarico

Il Dirigente scolastico, sulla base dei progetti presentati dai referenti, previa approvazione da parte del Collegio dei docenti, affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di certificazione dell'attività;
- i termini e le modalità di pagamento.

La lettera d'incarico dovrà pervenire al personale interessato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Contratto integrativo d'istituto.

CAPO IV

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 38 – Diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico nella sezione Bacheca e sul sito istituzionale entro le ore **15.00**.
2. Gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle **08.00** alle **15.00**. Entro tali orari il Dirigente scolastico, o in alternativa i responsabili di plesso, e per il personale ATA il DSGA si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi. Tali orari saranno disattesi in caso di urgenze ed impellenze non programmabili.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile

TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 39 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate altrimenti andranno ad incrementare il Fondo Di Miglioramento Dell'offerta Formativa 2025/26.

Art. 40 - Liquidazione dei compensi

I compensi a carico del fondo, nel caso in cui il contratto sia sottoscritto e vistato dai revisori dei conti in data antecedente l'effettuazione delle attività, sono liquidati secondo le seguenti modalità:

Entro il 31 agosto

- a) corsi I.D.E.I.;
- b) ore extracurricolari rivolte agli alunni;
- c) Indennità di funzioni superiori e reggenza;
- d) Tutte le altre prestazioni collegate alle attività aggiuntive deliberate dal Collegio dei Docenti;
- e) I compensi al personale ATA;
- f) Le funzioni strumentali;
- g) ore prestate in eccedenza all'orario di servizio per sostituzione colleghi assenti;
- h) Gruppi sportivi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento e comunque dopo che il MIUR avrà caricato sul conto dell'Istituto i fondi relativi.

Art. 41 – Riduzione dei compensi accessori

Il comma 5 dell'art. 71 del Decreto Legge 112 del 25.6.2008 stabilisce che "Le assenze dal servizio dei dipendenti di cui al comma 1 non sono equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'*articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53*, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'*articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104*."

Essa riguarda in generale tutte le assenze, con esclusione delle assenze individuate nel medesimo comma 5, le quali - in ragione della causale - non possono tradursi in una penalizzazione per il dipendente.

Art.42 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 , 2016/18, 2019/21 in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

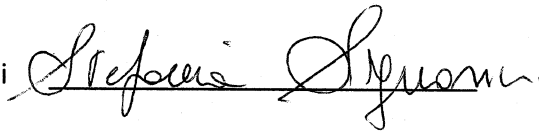
Art.43- Informazione e verifica del contratto di istituto

- 1- Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
- 2- Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
- 3- La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018)
- 4- Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

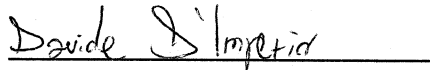
Letto, firmato, sottoscritto

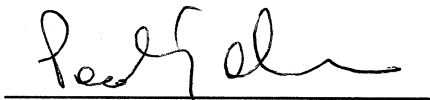
Falconara Marittima,

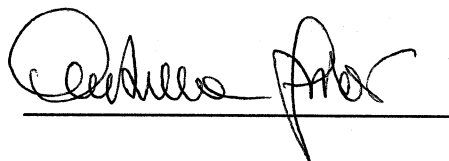
La D.S. Prof.ssa Stefania Signorini



Le RSU d'Istituto







Le OO. SS. Provinciali
